

Guida alla Trascrizione di Atti Esteri

Per poter registrare in Italia un atto (nascita, matrimonio, morte) avvenuto all'estero, il documento originale deve essere sempre accompagnato dalla prova della sua autenticità.

1. Gli Atti più comuni da trascrivere

- **Atto di Nascita:** Fondamentale per i figli di cittadini italiani nati all'estero per ottenere la cittadinanza e i documenti.
- **Atto di Matrimonio:** Per aggiornare lo stato civile e permettere al coniuge straniero di avviare pratiche di cittadinanza o soggiorno.
- **Atto di Morte:** Per la chiusura delle posizioni anagrafiche e le pratiche di successione.
- **Sentenze di Divorzio:** Per poter contrarre un nuovo matrimonio in Italia.

2. Requisiti di validità (Legalizzazione e Apostille)

Un atto straniero, per essere trascritto, deve essere **originale** e deve riportare una di queste tre forme di autenticazione:

Caso	Cosa serve	Dove si applica
Paesi UE	Nessuna legalizzazione	Grazie al Regolamento UE 2016/1191, molti atti (nascita, matrimonio) non necessitano di timbri aggiuntivi se accompagnati dal Modello Plurilingue .
Paesi Convenzione Aja	Apostille	Un timbro speciale apposto dalle autorità del paese che ha emesso l'atto (es. USA, Regno Unito, molti paesi Sudamericani).
Altri Paesi	Legalizzazione	L'atto deve essere validato dal Consolato o Ambasciata italiana presente in quel paese.

3. La Traduzione

Tutti i documenti scritti in lingua straniera devono essere tradotti in italiano. Esistono tre modi:

1. **Traduzione Giurata (Asseverata):** Effettuata da un traduttore ufficiale presso un Tribunale italiano o un Giudice di Pace.
2. **Traduzione Consolare:** Effettuata o certificata conforme dal Consolato Italiano nel paese d'origine.
3. **Formati Plurilingue:** Se il paese aderisce a specifiche convenzioni (es. Convenzione di Vienna), l'atto nasce già con la traduzione integrata e non serve altro.

4. Come presentare la richiesta

- **Tramite il Consolato:** È la via più comune. Il cittadino consegna i documenti all'autorità italiana all'estero, che li invia direttamente al Comune di riferimento.
- **Direttamente in Comune:** Il cittadino consegna l'originale (già legalizzato e tradotto) all'Ufficio Stato Civile.

